

## Rassegna del 12/07/2017

Mattino Napoli

35 Suor Orsola, intesa con Microcredito per finanziare i progetti dei giovani *mg.cap.*

1

# Suor Orsola, intesa con Microcredito per finanziare i progetti dei giovani

## L'iniziativa

Accordo siglato tra università ed Ente nazionale per realizzare le migliori idee imprenditoriali

Avere delle belle idee imprenditoriali ma non il budget sufficiente a realizzarle e così i sogni rimangono chiusi nel cassetto. Ma dall'Università Suor Orsola Benincasa arriva una novità che farà felici gli studenti e i laureati che hanno ingegno, intuizione e preparazione però senza un conto in banca o una famiglia facoltosa alle spalle. Insieme all'Ente Nazionale per il Microcredito è stato messo a punto un progetto che permetterà loro di realizzare le migliori idee imprenditoriali.

Ieri è stato infatti siglato un accordo che prevede che siano supportati percorsi di studio attraverso gli strumenti del microcredito a valere sul fondo nazionale per le piccole e medie imprese. Con esso si potrà chiedere l'accesso al microcredito fino a 25 mila euro e ai finanziamenti d'impresa fino a 50 mila euro. Una grande opportunità ma anche unica nel suo genere che vede per la prima volta in Italia un accordo per il diritto allo studio stipulato tra una Università e l'Ente. «Un progetto assolutamente innovativo che vuole essere una pietra miliare nel percorso formativo nazionale e soprattutto un esempio da portare in Europa come best practices» afferma il presidente dell'Ente Nazionale per il Microcredito, Mario Baccini. «Una opportunità che parte proprio dal Sud e dall'università Suor Orsola Benincasa, atten-

ta alla formazione della persona e alle prospettive in campo economico che possono essere sviluppate seguendo i principi dell'economia sociale e di mercato».

In base all'accordo, oltre a chiedere un finanziamento fino a 25 mila euro anche per la creazione di nuove imprese o per il miglioramento di attività già esistenti da non più di cinque anni, con il progetto SelfEmployment si potrà arrivare fino a 50 mila euro per la creazione di nuove imprese dedicata ai giovani neet (quelli che non studiano e non lavorano) tra i 18 e i 29 anni.

«L'accordo, primo nel suo genere nel nostro Paese, sottolinea il grande impegno del nostro Ateneo nell'ambito della garanzia effettiva del diritto allo studio e della promozione di attività di ricerca e formazione sui fenomeni della vita finanziaria ed economica» precisa il rettore Lucio d'Alessandro. «Le attività riguarderanno sia la diffusione della cultura finanziaria e di impresa sia il sostegno economico alle imprese giovani e, in particolare, a quelle nascenti come startup». Il progetto sarà accompagnato dalla realizzazione di programmi nazionali di educazione finanziaria e sviluppo della cultura imprenditoriale, dei principi solidali e dell'etica del profitto.

**mg.cap.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### La firma

Il rettore D'Alessandro e il presidente Baccini: «Grande opportunità per gli studenti più ingegnosi»

